

BONAVITACOLA, Assessore all'Ambiente. Pare sia stato chiarito l'equivoco se il termine fosse di 60 o di 30, il termine previsto dalla Legge è di 60 giorni per l'adozione dell'atto deliberativo, istitutivo dell'Osservatorio in attuazione della Legge Regionale di recente approvata.

Ci si chiede perché questo termine non è stato rispettato, anche se lo sfioramento è davvero minimo. La ragione, della circostanza – che è rilevabile nella documentazione che preferisco consegnare all'interrogante per non tediare l'Aula di dettagli superflui – che il Ministero dell'Ambiente aveva paventato una possibile impugnativa di alcune norme della Legge Regionale in questione, perché violative degli strumenti ordinari previsti dal Codice dell'Ambiente di monitoraggio e di rilevazione ambientale.

L'ufficio competente, la Direzione Generale Ciclo delle Acque e dei Rifiuti ha dovuto, attraverso il dipartimento delle politiche regionali, interloquire con la Presidenza del Consiglio per evitare quest'impugnativa. Sono stati forniti i chiarimenti del caso, si è spiegato che quest'Osservatorio nulla ha a che vedere con gli strumenti tipici di monitoraggio ambientale previsti dal Codice dell'Ambiente, è una pecuniaria previsione, secondo me, opportuna previsione considerato che abbiamo uno degli impianti più importanti e più rilevanti d'Italia e che, quindi, è opportuno avere tutte le forme di controllo e di vigilanza del caso, ce ne sono già tante, l'impianto è adeguatamente monitorato e i dati sono anche facilmente visionabili, tuttavia, non abbiamo ritenuto di opporci, anzi, abbiamo aderito alla proposta di costituire un vero e proprio organismo che possa garantire maggiore trasparenza possibile nella raccolta e nella diffusione dei dati.

Superata questa criticità, che ho cercato di riassumere, la direzione Ciclo delle Acque e dei Rifiuti ha già predisposto la delibera per la costituzione dell'Osservatorio che sarà sottoposta alla Commissione consiliare competente e poi, naturalmente, arriverà in Giunta per la formale adozione.

Credo che francamente siamo prossimi alla conclusione del procedimento.